Energia, gruppo siracusano protagonista all'Università di Pisa per le buone pratiche

Le competenze relazionali ad ampio spettro e la più che ventennale esperienza maturata ai vertici management di aziende specializzate della commercializzazione dell'energia elettrica – da ultimo alla guida del Gruppo Onda – é una delle buone pratiche sulle quali si confronteranno gli studenti di Ingegneria Gestionale dell'Università degli Studi Pisa coinvolti nella quinta edizione del progetto Università-Aziende. L'ingegnere Luigi Martines, ceo del Gruppo Onda, sarà trai protagonisti del webinar in programma domani a partire dalle 9,30 sul tema "Soft Skills – Manager e dirigenti a confronto" promosso nell'ambito del Corso di gestione delle Risorse Umane presso il Dipartimento di ingegneria civile e industriale (DICI) dell'Università di Pisa, in collaborazione con il CAFRE (Centro per l'Aggiornamento, la Formazione e la Ricerca Educativa) dello stesso Ateneo toscano, la Società Italiana di Sociologia (SOIS), la Fondazione Area e Culturae. Nell'occasione sarà la professoressa Serena Gianfaldoni, docente di Gestione delle Risorse Umane presso l'Università di Pisa, a presentare le pubblicazioni che raccolgono le relazioni realizzate dagli studenti nell'ambito del progetto Università-Aziende. Durante l'incontro, al quale é prevista la testimonianza di diversi manager, dirigenti d'azienda ed esponenti delle Istituzioni Comunitarie, saranno anche condivisi i risultati relativi alla rilevazione statistica sul tema delle soft skills che ha coinvolto oltre cento manager e dirigenti che operano in numerose aziende e organizzazioni italiane e internazionali.
L'evento potrà essere seguito sul profilo Facebook del CAFRE-Università di Pisa (www.facebook.com/cafre.universitadipisa.9).

Pallanuoto. All'Ortigia non riesce l'ultimo acuto

Due squadre ferite e vogliose di riscattarsi: alla fine, vince quella che sbaglia meno. L’Ortigia paga qualche errore di troppo, soprattutto in superiorità numerica, e l’Olympiacos alla fine porta a casa i tre punti. La gara si gioca su ritmi alti, con le squadre che si fronteggiano alla pari. L’equilibrio viene interrotto dai greci, che passano in vantaggio con Irving a uomini pari. Trascorrono due minuti e Mirarchi pareggia in superiorità. L’Olympiacos si riporta avanti con Daube, ma Gallo, dopo una bella azione, agguanta il pareggio. Ci pensa ancora Irving, però, in superiorità, a fissare il punteggio sul 3-2. Nel secondo parziale è l’Ortigia a fare il primo squillo, con un gran tiro di Cassia. Poco dopo, gli ellenici però rimettono la freccia con Kapotsis e Kakaric. L’Ortigia non si scompone, Napolitano accorcia e Tempesti para tutto. A metà gara l’Ortigia è sotto 4-5. Il terzo tempo si apre con la rete di Ferrero che riporta in parità il match. I greci reagiscono, guadagnando una superiorità che capitan Mourikis realizza. Poi Irving si fa ipnotizzare da Tempesti e tira il rigore sulla traversa. L’Olympiacos continua ad attaccare e con un doppio break si porta sull’8-5. Ancora Ferrero, però, con un tiro da posizione 4 accorcia le distanze. Nell’ultimo quarto l’Ortigia ha una grande occasione con l’uomo in più, ma Zerdevas salva e, sul rovesciamento di fronte, Dervisis allunga con un tiro dalla distanza. Rossi tiene in vita i biancoverdi, ma ancora Dervisis porta a +3 i greci. Gallo accorcia nuovamente a 1’15 dal termine, ma non c’è più tempo.
A fine partita, il commento del coach Stefano Piccardo: “Abbiamo offerto una buonissima prova di carattere, giocando

una buona pallanuoto e facendo bene il nostro lavoro in difesa. Avevamo davanti i campioni d'Europa in carica. Direi che la squadra si è espressa bene, reagendo al passo falso di ieri. Oggi i miei ragazzi hanno giocato a un livello altissimo e sono molto contento di come abbiamo risposto nel momento di difficoltà. Giudico positivamente la prestazione della squadra, c'è solo da elogiare il comportamento di questi ragazzi, perché ho giocatori che fanno quattro tempi e non sono più ragazzini. Da fuori spesso è facile giudicare, ma noi siamo questi, ci siamo qualificati in Champions per la prima volta nella storia, compiendo un miracolo, e stiamo onorando questa competizione al massimo. Siamo rammaricati perché si poteva fare un po' meglio in certe cose, ma oggi abbiamo perso con onore ".

Nel post partita parla anche il portiere biancoverde Stefano Tempesti: "È stata una partita difficile perché ci sono stati tanti errori individuali che poi hanno condizionato il risultato. Siamo sempre più vicini alle grandi squadre, a quelle che in passato hanno vinto molto più di noi e questi sono passaggi obbligati per crescere. Fa male, sono passaggi dolorosissimi perché non ti fanno dormire la notte, ma se vogliamo crescere dobbiamo passare, come tutti, anche da queste sconfitte, che sono amare, fanno male. Perché arrivi vicino alla vittoria e poi non vinci ".

"Ora dobbiamo resettare tutto – conclude Tempesti – perché abbiamo visto che in questo torneo ogni partita ha una sua storia. Basti pensare che il Recco ieri ha vinto con 15 gol di scarto contro Jug e oggi per poco non pareggiava con Marsiglia. Quindi domani sarà tutta un'altra giornata, un'altra partita. Noi dobbiamo avere testa solo per questo impegno e andare avanti. Tutto è ancora aperto, tutto è possibile".

Augusta. Pestato in casa da quattro uomini, individuati i primi due: proseguono le indagini

Agenti del Commissariato di Augusta hanno denunciato due uomini rispettivamente di 32 e 44 anni, entrambi già conosciuti alle forze di polizia, per lesioni personali aggravate nei confronti di un altro uomo di 30 anni residente nella provincia di Catania.
I fatti risalgono al tardo pomeriggio del 6 febbraio scorso, allorquando la vittima faceva ricorso alle cure mediche del locale nosocomio per un pestaggio subito all'interno della sua abitazione da 4 individui. La successiva attività d'indagine, condotta dagli investigatori del Commissariato megarese, permetteva di identificare compiutamente due degli aggressori e di denunciarli.

Avola. In graduatoria il progetto del Comune per la bonifica di costa Zuccara-Cicirata

In graduatoria il progetto del Comune di Avola per la progettazione dei lavori di bonifica e riqualificazione ambientale del tratto di costa Zuccara-Cicitrata. L'amministrazione Cannata ha, dunque, la possibilità di

ottenere un contributo pari a 538.125 euro. Si tratta di un intervento di messa in sicurezza della linea di costa, opera a salvaguardia e valorizzazione del litorale. Il Comune ha partecipato alla manifestazione di interesse pubblicata dal Ministero dell'Interno lo scorso agosto, ottenendo l'inserimento in area "utile".

"Ancora una volta intercettiamo fondi indispensabili per ottenere contributi e migliorare la nostra città – dice il sindaco Luca Cannata – Il Comune di Avola ha risposto presente in questi anni dimostrando capacità e competenze nel reperire i contributi regionali, nazionali ed europei in grado di sopperire alle esigue disponibilità economiche locali. Vogliamo continuare a valorizzare e mettere in sicurezza la nostra città. Un'altra opera già in fase di realizzazione del progetto è il miglioramento della viabilità con rotatoria per l'ingresso dell'ospedale DiMaria. Già intercettati anche in questo caso i fondi, per un importo di 200 mila euro. Non ci fermiamo e nei prossimi giorni approveremo l'avvio di altre opere pubbliche.

Siracusa. Identificato presunto autore del furto di un tender: obbligo di dimora per un 20enne

Obbligo di dimora per un ventenne di Siracusa. Il giovane è ritenuto responsabile di furto aggravato commesso a Siracusa il 13 agosto 2020. L'attività investigativa degli uomini della Polizia di Frontiera Marittima, che ha condotto all'emissione

della misura in argomento, trae origine dal furto di un tender avvenuto il 13 agosto 2020 nel porto di Siracusa in danno di un turista straniero e successivamente rinvenuto alla foce del fiume Anapo. Le indagini, esperite con l'ausilio di alcune telecamere di video sorveglianza, hanno consentito di cristallizzare il furto e sono state suffragate dall'attività di polizia giudiziaria svolta sul luogo del rinvenimento.
Inoltre, sul tender è stata rilevata una impronta papillare che, debitamente sottoposta ad accertamento tecnico scientifico da parte del Gabinetto provinciale di Polizia Scientifica, ha avvalorato le ipotesi investigative determinando la sussistenza dei gravi indizi di colpevolezza in ordine alla responsabilità del giovane siracusano.

Floridia. "Alla Guardia Medica non risponde mai nessuno", il problema era un guasto: riparato

"Telefonando alla Guardia Medica, non risponde mai nessuno". Numerose le segnalazioni analoga a questa arrivate nelle scorse ore, anche all'Asp di Siracusa. L'azienda sanitaria ha voluto vederci chiaro, come disposto dal direttore generale, Salvatore Lucio Ficarra . Ad effettuare i controlli necessari, il personale del Dipartimento ADISS tramite gli uffici competenti.

Tali verifiche sono state condotte random, con telefonate effettuate in diversi orari. La risposta dei medici di turno sarebbe state regolare in tutte le fasce orarie sperimentate.

E’ tuttavia emerso il malfunzionamento dell’apparecchio telefonico, problema forse alla base delle criticità segnalate e adesso sostituito.

“Tutto il personale della Guardia Medica -garantisce l’Asp di Siracusa- è stato invitato al massimo rispetto dei propri compiti”.

Siracusa. Controlli anti-Covid, città al setaccio. Sequestrati 100 kg di ortaggi ad abusivo

Controlli anti-Covid ieri a Siracusa. Sono stati condotti dagli uomini delle Volanti, che hanno identificato 146 persone, controllato 48 veicoli e 8 esercizi commerciali.

Nell’ambito di tali servizi, i Poliziotti hanno denunciato un uomo di 42 anni per evasione dai domiciliari ed hanno segnalato all’Autorità Amministrativa competente un giovane di 30 anni per possesso di una modica quantità di cocaina per uso personale.

Infine, gli agenti della Divisione di Polizia Amministrativa e Sociale, nel corso di routinari verifiche amministrative, effettuate insieme a personale della Polizia Municipale, hanno individuato nei pressi di Via Piazza Armerina una postazione abusiva per la vendita di prodotti ortofrutticoli con la predisposizione di un bracciere per la cottura di alcuni ortaggi. Il titolare dell’attività era privo di licenza e di qualsiasi altra autorizzazione per l’occupazione del suolo

pubblico e, pertanto, veniva sanzionato.
Gli oltre 100 chilogrammi di merce sono stati sequestrati e, secondo quanto disposto dall’ASP di Siracusa, distrutti perché privi di adeguata tracciabilità.

Marina di Priolo, telecamere e rete di rilevamento: ok al progetto

Due progetti per la riqualificazione ambientale di Marina di Priolo. Li ha finanziati il Comune e prevedono aspetti differenti nello stesso contesto. Il sindaco, Pippo Gianni e l’assessore Patrizia Arangio entrano nel dettaglio. Si tratta di un progetto- graduatoria definitiva pubblicata sul sito della Regione- per l’installazione di telecamere per contrastare gli incendi e una rete di rilevamento e monitoraggio con pannelli fotovoltaici, per oltre 426 mila euro; e di un secondo progetto che riguarda la Riserva delle Saline, diretta da Fabio Cilea. In questo caso, con 255 mila euro, saranno eradicate specie infestanti alloctone, che saranno sostituite con specie autoctone che meglio si adattano all’ambiente delle Saline di Priolo.

Noto. Controlli nel centro storico e in periferia: sanzioni per 16 mila euro

Nelle giornate del 27 e del 28 febbraio e dell’1 marzo, agenti del Commissariato di Noto hanno effettuato dei servizi straordinari di controllo del territorio in tutto il centro storico netino, esteso anche ai quartieri macchina del ghiaccio, crocifisso e alle aree periferiche costiere e collinari. In totale sono state identificate 65 persone, controllati 43 mezzi ed elevate 17 sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada e 7 per violazioni alle norme anti covid per un totale di oltre 16.000 euro.
20 sono stati i soggetti sottoposti ad obblighi controllati e 5 i sequestri di autoveicoli.

Noto. Messaggi di minacce a presunto rivale in amore: denunciato 41enne

Minacce gravi e molestie telefoniche continuate. Denunciato con questa accusa dagli uomini del commissariato di Noto un uomo di 41 anni.
La sera del 10 febbraio un uomo di 40 anni si era presentato in commissariato, denunciando di aver ricevuto numerosi messaggi vocali di minacce tramite una nota piattaforma social da parte di un altro individuo di sua conoscenza.
Il movente di tale condotta era da ricondurre al presunto tentativo della vittima di mettersi in contatto con la ex

convivente dell’uomo che proferiva le gravi minacce. A nulla valevano i chiarimenti della persona offesa sul fatto che non intrattenesse alcuna relazione con la donna, tanto che le minacce continuavano con maggiore enfasi e violenza.
Svolte attente indagini, gli investigatori di Noto individuavano il molestatore e lo denunciavano, diffidandolo a non reiterare tali condotte.